

I tesori sommersi

Baia, oggi il varo di Iris per fare rotta sulla storia

IL RILANCIO

Patrizia Capuano

Un nuovo itinerario nelle aree marine protette del Parco regionale dei Campi Flegrei e il varo della Iris, imbarcazione con la chiglia trasparente per ammirare i fondali da Posillipo a Procida. L'inaugurazione, oggi, alle 12, sul molo di Baia. L'architetto Francesco Maisto, presidente dell'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, commenta: «Il percorso nelle aree marine protette è un fiore all'occhiello delle nostre attività. Un obiettivo che diventa finalmente realtà grazie all'armonia e alla sinergia tra i vari Enti che operano sul territorio: Comuni, Parco archeologico dei Campi Flegrei, Capitaneria di Porto, associazioni e operatori economici coinvolti nella filiera turistico-ricettiva dell'area». Un progetto realizzato anche grazie al supporto della N'Ostro Sud srl, proprietaria del battello Iris. «Diamo vita non solo a dei circuiti escursionistici via mare nelle zone più belle dei Campi Flegrei - aggiunge il presidente Maisto - ma rendiamo ecosostenibile un turismo che diventa rispettoso dell'ambiente, slow, culturale ed esperienziale che pochi posti al mondo possono vantare. Ma non solo. L'utilizzo dell'imbarcazione Iris - continua Maisto - in futuro servirà a potenziare la mobilità via mare anche per i cittadini che vogliono raggiungere altre mete, risparmiando tempo e chiaramente denaro. Non ultimo, un occhio di riguardo è rivolto a Procida Capitale della Cultura 2021: l'attivazione di questo nostro ambizioso progetto servirà da volano per collegare la perla flegrea alla terraferma, rendendo ancor più semplice il soggiorno ai tanti turisti e visitatori che raggiungeranno l'isola».



SUGGERIMENTI
Due immagini della città romana sommersa nelle acque dei Campi Flegrei. Sotto la chiglia trasparente della Iris



L'IMBARCAZIONE PUÒ TRASPORTARE FINO A 50 PASSEGGERI DELLA RAGIONE: PUNTIAMO SEMPRE PIÙ AL TURISMO DI QUALITÀ

IL PROGETTO

Il taglio del nastro del nuovo itinerario e il varo di Iris avverranno alla presenza dell'assessore regionale al Turismo, Felice Casucci, e dei sindaci flegrei. «Un obiettivo - dicono gli organizzatori - indispensabile per il rilancio del territorio secondo le strategie di sviluppo indicate dal presidente della Regione Cam-



pania, Vincenzo De Luca». La barca Iris, un modello innovativo, è stata progettata per consentire anche a coloro che non fanno immersioni subacquee di ammirare i reperti archeologici sui fondali: attraverso la chiglia trasparente si possono osservare le antiche vestigia inabissate dal bradisismo. Per il natante, riservato al trasporto passeggeri e con una portata di 50 persone, sono state programmate sotto l'egida del Parco Regionale dei Campi Flegrei rotte che, partendo dall'asse Posillipo - Capo Miseno, raggiungono anche il porto di Napoli e l'isola di Procida, in occasione di Procida Capitale della Cultura 2022. Tre i principali itinerari: da Megaride a Puteoli, lungo la linea di costa da Mergellina a Pozzuoli; la Baia dei Cesari, da Pozzuoli a Capo Miseno per riscoprire il parco archeologico sommerso di Baia e le lussuose residenze edificate dalla nobilitas; verso l'Isola di Arturo, con tappa all'Isolotto di San Martino. «Valorizziamo i nostri tesori sommersi - commenta il sindaco di Bacoli, Josè Gerardo Della Ragione - Così puntiamo sempre più sul turismo di qualità, con tutte le istituzioni». La Società N'Ostro Sud s.r.l. infine, provvede a ripristinare in sinergia con il Parco Regionale dei Campi Flegrei il parco boe delle aree marine protette. Il battello Iris dopo il varo salperà per il primo tour turistico «Verso Procida. I Campi Flegrei visti dal mare. Archeologia, miti, racconti».

© F. PROCCEDDU/ESPRESSO

SI PARTE ANCHE DA NAPOLI E POZZUOLI LA «N'OSTROSUD» SOCIETÀ ARMATRICE RIPRISTINERÀ LE BOE DELLE AREE PROTETTE